



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO

OGGETTO: Istanza di differimento ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPCM del 29 settembre 2017, di alcune scadenze del Piano Ambientale per il polo siderurgico di Taranto – Istanza di riesame del DM 212 del 29/9/2020 - Determinazioni in merito alle modifiche relative agli interventi di cui alla prescrizione n. 6 (chiusura nastri trasportatori) del Piano ambientale di cui al DPCM del 29/09/2017.

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
del 16 dicembre 2020**

Il giorno 16 dicembre 2020, alle ore 17:30, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi convocata con nota del 10 dicembre 2020, prot. n. MATTM/103358, ai sensi dell'art. 1, comma 9, del decreto legge n. 61/2013, convertito nella legge n. 89/2013, nonché (per quanto non in contrasto con tale decreto legge) degli articoli 14 e seguenti della legge 241/1990, ai fini della disamina dell'istanza di riesame in oggetto, presentata da ArcelorMittal Italia S.p.A. per il tramite dei Commissari straordinari per l'ILVA S.p.A. in A.S., e in particolare al fine dell'assunzione di determinazioni in merito alla realizzazioni degli interventi di chiusura dei nastri trasportatori previsti dalla prescrizione n. 6 del Piano ambientale di cui al DPCM del 29/09/2017. La riunione è tenuta in modalità di videoconferenza videoregistrata, a seguito dell'emergenza sanitaria connessa al COVID-19 e in considerazione dell'urgenza di giungere ad alcune conclusioni, con riferimento alle prescrizioni in scadenza.

La riunione è presieduta dall'ing. Paolo Cagnoli, Dirigente della divisione IV della Direzione per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (DG CreSS) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), in considerazione degli impegni concomitanti del Direttore, dott. Oliviero Montanaro, che si avvale del supporto di ulteriore personale del Ministero dell'ambiente.

Partecipano alla riunione, quali amministrazioni ed enti coinvolti, il rappresentante della Regione Puglia, dott.ssa Antonietta Riccio, supportata dall'ing. Paolo Garofoli, il rappresentante del Comune di Taranto, Assessore all'ambiente Paolo Castronovi, il rappresentante dall'ASL di Taranto, Dott. Tria Michele, le cui deleghe sono riportate in **allegato 1**.

Risultano assenti, quali amministrazioni ed enti coinvolti, il rappresentante della Provincia di Taranto e del Comune di Statte.

Intervengono, inoltre, il rappresentante del Comando provinciale dei VV.F. di Taranto, ing. Terenzio Ventura, i rappresentanti di ISPRA, dott. Francesco Astorri, ing. Fernando Pensosi, ing. Valeria Canè, e a supporto del MATTM il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione AIA), dott. Antonio Fardelli, ed il rappresentante della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (nel seguito Commissione tecnica VIA-VAS): il Coordinatore

della sottocommissione VIA, avv. Paola Brambilla, il Coordinatore della Sottocommissione VAS, ing. Bernardo Sera, prof. Francesco Pirozzi. Le relative deleghe sono riportate in **allegato 1**.

Intervengono, infine, i proponenti, i Commissari straordinari ILVA S.p.A. in A.S. (nel seguito Commissari straordinari) dr. Francesco Ardito, avv. Antonio Lupo, prof. Alessandro Danovi, altri rappresentanti della struttura commissariale, ing. Giancarlo Quaranta, ing. Angelo Cavallo, e i rappresentanti di Arcelor Mittal Italia S.p.A. (nel seguito AMI): ing. Alessandro Labile, ing. Jacopo Signorini, avv. Elisabetta Gardini, ing. Angelo Di Martino, avv. Stefano Grassi.

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istanza di riesame, pervenuta da Arcelor Mittal Italia S.p.A. per il tramite dei Commissari straordinari, con nota del 23/10/2020, prot. n. CS/102020/009 (acquisita al prot. n. MATTM/86251 del 26/10/2020), e, in particolare, gli esiti della riunione della Conferenza istruttoria tenutasi lo scorso 27 novembre 2020 in considerazione degli adempimenti connessi all'ordinanza n. 06755/2020 del TAR Lazio, il cui verbale è stato trasmesso a tutti gli invitati con nota del 30/11/2020, prot. n. MATTM/99268.

In particolare, il Presidente rammenta la posizione emersa al termine della riunione della Conferenza istruttoria del 27/11/2020 e di seguito riportata:

“

- considerato che dall'ultimo cronoprogramma trasmesso da ArcelorMittal Italia S.p.A. in allegato 3 alla nota prot. Dir 560/2020 del 20/11/2020, risulta che:
 - per i nastri e torri in quota, il cui completamento delle attività di chiusura è previsto dopo il **31 gennaio 2021**, alla data del 20/11/2020 restano ancora da chiudere 1.517 m di nastri in quota, ossia pari a circa il **7%** del totale dei nastri in quota, e 10 torri in quota;
 - per i nastri in piano, il cui completamento delle attività di chiusura è previsto dopo il **30 aprile 2021**, alla data del 20/11/2020 restano ancora da chiudere 1.779 m di nastri in piano, ossia il **5%** del totale dei nastri in piano;
- considerato che nella nota prot. n. Dir. 546/2020 del 13/11/2020, il Gestore ha effettuato un'analisi previsionale dello stato di avanzamento mensile delle attività di chiusura nastri, da cui emerge che:
 - al **31 gennaio 2021** resterebbero ancora da chiudere 1.483 m di nastri in quota, ossia pari a circa il **7%** del totale dei nastri in quota, e 10 torri in quota;
 - al **30 aprile 2021** resterebbero ancora da chiudere 892 m di nastri in piano, ossia pari a circa il **2%** del totale dei nastri in piano;

1. Si prescrive al Gestore la chiusura dei nastri e delle torri in quota entro il **31 gennaio 2021**, ad eccezione delle attività di chiusura dei seguenti nastri e torri in quota, che devono comunque essere concluse nel rispetto del seguente cronoprogramma:

ID	Nastro Codice Identificativo	Materiale trasportato	Data di completamento chiusura
51	A2-14/1	minerale	28/02/2021
11	D2	calcare	30/04/2021
62	6/37	coke	30/04/2021
57	E24	agglomerato	31/05/2021
13	CV26-28-30 AFO4	fini agglomerato, coke, minerale	30/06/2021
14	CV18	fini agglomerato e minerale	30/06/2021
15	CV15	fini coke	30/06/2021
16	CV15.2	fini coke	30/06/2021
17	CV6.44	coke	30/06/2021
18	CV22	fini agglomerato	30/06/2021

19	CV23	fini agglomerato	30/06/2021
20	15-1	fini coke	30/06/2021
21	24	fini agglomerato	30/06/2021
22	6/45	coke	30/06/2021
26	CONV19	fini agglomerato e minerale	30/06/2021

ID	Torre Codice Identificativo	Materiale trasportato	Data di completamento chiusura
84	Torre S1-TH3	minerale fossile	30/02/2021
75	Torre TC CV14	fini coke	30/03/2021
76	Torre TC CV17	fini minerale	30/03/2021
79	Torre TC CV18 & parte alta Silo E3	fini agglomerato e minerale	30/03/2021
70	Torre 2 – scarico e rinvio materiale CV26- 28-30	fini agglomerato, coke, minerale	30/04/2021
73	Torre TC CV15	fini coke	30/04/2021
71	Torre TC 6/44	Coke	30/06/2021
72	Torre TC CV23	fini agglomerato	30/06/2021
74	Torre TC CV22	fini agglomerato	30/06/2021
77	Torre TC CV21	fini agglomerato	30/06/2021

2. Si prescrive al Gestore la chiusura dei nastri in piano entro il **30 aprile 2021**, ad eccezione delle attività di chiusura dei seguenti nastri in piano, che dovranno comunque essere concluse nel rispetto del seguente cronoprogramma:

ID	Nastro Codice Identificativo	Materiale trasportato	Data di completamento chiusura
1	A5/6	fini minerale	30/06/2021
53	A4-2 Loppa	loppa	30/06/2021
54	A4-3 Loppa	loppa	30/06/2021
55	A4-5 Loppa	loppa	30/06/2021
46	A5-1, A2-14 Trincerone	minerale	31/07/2021
60	A1-20	minerale e fossile	31/07/2021

3. Si prescrive al Gestore di trasmettere all’Autorità di controllo, con frequenza mensile e per il tramite dei Commissari straordinari, l’aggiornamento dello stato dei cantieri e dello stato di avanzamento del cronoprogramma degli interventi per i singoli nastri previsti per l’attuazione della prescrizione n. 6 del DPCM del 29 settembre 2017, aggiornando contestualmente anche il grafico di previsione del residuo dei nastri scoperti. L’aggiornamento trasmesso deve evidenziare, in caso di eventuali ritardi nelle varie fasi (ingegneria, fornitura e costruzione), che siano state attivate tempestivamente le idonee misure atte a recuperare tali ritardi al fine di garantire il rispetto delle tempistiche prescritte ai punti 1. e 2.

4. Si prescrive al Gestore di estendere anche alle ore di “allerta meteo” le misure aggiuntive di mitigazione della diffusione di polveri previste in occasione dei *wind days*, considerando sia le misure già indicate dal provvedimento autorizzativo di AIA sia le ulteriori azioni preventive e mitigative proposte dallo stesso Gestore con nota Dir. 495/20 del 23/10/2020. Tali “ore di allerta meteo”, nelle more della definizione di un protocollo condiviso con l’Autorità di controllo, sono definite sulla base del sistema previsionale sito-specifico proposto dal Gestore, prevedendo la trasmissione automatica ad ARPA Puglia delle segnalazioni di allerta meteo ricevute dal Gestore dal sistema dell’Aeronautica Militare.

5. Si prescrive al Gestore, nelle more della conclusione degli interventi di copertura dei parchi secondari (OMO e AGL Nord e Sud), nonché della barriera frangivento per i parchi GRF e Loppa, l'estensione per tali aree delle misure aggiuntive di mitigazione della diffusione delle polveri, previste dalle procedure del SGA in caso di *wind-days*, anche nelle ore di "allerta meteo", con particolare riferimento ai punti 3, 6 e 7 della Procedura Operativa G4 PA2 15 0 del 21/05/2018 "*Gestione attività in presenza di un evento wind day*".

6. Si prescrive al Gestore nelle more della conclusione degli interventi di copertura del parco OMO di raddoppiare le frequenze di bagnatura / filmatura e di pulizia nel periodo primavera – estate, rispetto a quanto previsto nella Procedura Operativa G4 PA2 15 0 del 21/05/2018, aggiornata come riportato al punto 5.

7. Si prescrive al Gestore, nelle more della realizzazione della copertura del parco OMO, l'installazione in tale area del sistema di rilevazione e registrazione delle emissioni visibili.

8. Si prescrive al Gestore di adottare, anche nelle condizioni normali di esercizio l'intensificazione delle operazioni di bagnatura del materiale trasportato tra cui anche dei sistemi di umidificazione delle tramogge da attivare secondo le procedure gestionali già adottate in conformità a quanto prescritto al comma 3, lettera b) del DM n. 115 del 2020;

9. Il Gestore deve proseguire (tenuto conto di quanto già previsto dal DM n. 132 del 30/06/2020), a partire dal mese di gennaio e fino al mese di luglio 2021, la trasmissione mensile del consuntivo della produzione del mese precedente."

Il Presidente chiede al Gestore di formulare le proprie eventuali osservazioni sulle conclusioni della Conferenza del 27/11/2020 sopra richiamate.

Il rappresentante del Gestore, ing. Labile, informa che nei giorni scorsi è stata trasmessa la nota prot. n. Dir. 600/2020 del 11/12/2020, acquisita al prot. MATTM/104209 del 11/12/2020, trasmessa agli invitati alla Conferenza con pec del 14/12/2020, con cui la Società ha ribadito l'assenso alle conclusioni della Conferenza del 27/11/2020, nonché la richiesta di intercambiabilità in termini di metri di nastro coperti riferiti ad una stessa categoria di nastro, flessibilità ritenuta essenziale dalla Società.

Il Presidente invita i Commissari straordinari ad esprimere le relative considerazioni in merito alla richiesta presentata da AMI.

L'ing. Quaranta, per la struttura commissariale, concorda con la richiesta presentata da AMI.

Il rappresentante della Commissione tecnica VIA-VAS, avv. Brambilla, ribadisce il parere già espresso nel corso della Conferenza del 27/11/2020 anche in adempimento all'ordinanza del TAR Lazio n. 06755/2020, lo richiama integralmente e ritiene che tale modifica non agevoli le attività di controllo.

A riguardo, il rappresentante di ISPRA, dott. Astorri, su invito del Presidente, ritiene, qualora la Conferenza accogliesse tale richiesta, fattibili i relativi controlli.

L'ing. Labile e l'ing. Di Martino, rappresentanti del Gestore, ribadiscono la necessità di avere una maggiore flessibilità in considerazione anche del periodo invernale che potrebbe determinare condizioni meteorologiche avverse.

L'ing. Di Martino, nell'indicare i nastri per i quali la richiesta è necessaria, sottolinea che gli stessi coprono una lunghezza tale da essere tracciata facilmente, e che comunque si garantisce il rispetto degli obiettivi ambientali previsti, in particolare della chiusura del 93% dei nastri in quota entro il 31/1/2021.

Il Presidente invita il rappresentante della Commissione AIA, dott. Fardelli, ad esprimere le proprie valutazioni in merito alla richiesta presentata dal Gestore.

Il Rappresentante della Commissione AIA, in considerazione di quanto ribadito dalla Commissione VIA-VAS e di quanto rappresentato da ISPRA e dai Commissari straordinari, propone alla conferenza di aggiungere la seguente prescrizione per tener conto della richiesta ribadita dal Gestore e di quanto precisato dalla stessa in seduta:

- 10.** Fermo restando il rispetto del raggiungimento del **93%** della chiusura dei nastri in quota prevista entro il 31/1/2021, limitatamente ai nastri di cui agli **ID 24, 25, 27, 31, 56, 67**, il cui completamento della chiusura è prevista entro il 31/1/2021, e ai nastri di cui agli **ID 11 e 62**, il cui completamento della chiusura è prevista entro il 30/4/2021, nonché per il nastro **ID 57**, la cui chiusura completa è prevista entro il 31/5/2021, il Gestore potrà compensare eventuali ritardi con analoghi avanzamenti espressi in metri esclusivamente su altri nastri in quota. Il Gestore dovrà trasmettere tempestivamente la comunicazione di avvalimento della compensazione ai Commissari straordinari e ad ISPRA, unitamente ad una relazione che dovrà contenere:
 - a) le motivazioni tecniche alla base del ritardo registrato e l'ID del nastro interessato;
 - b) lo stato di avanzamento degli interventi sui nastri con i quali si intende compensare, indicando i relativi ID;
 - c) la programmazione della chiusura dei nastri di cui alla lettera a) entro i successivi 30 giorni.

I Commissari straordinari e il rappresentante del Gestore concordano con la ulteriore prescrizione sopra riportata.

Il Presidente invita i rappresentanti della Regione Puglia e del Comune di Taranto ad esprimere le proprie eventuali ulteriori osservazioni.

Il rappresentante della Regione Puglia, dott.ssa Riccio, e il rappresentante del Comune di Taranto, Assessore Paolo Castronovi, ribadiscono la posizione già espressa in sede di Conferenza del 27/11/2020. La dott.ssa Riccio riconosce, comunque, l'importanza di quanto rappresentato dalla Commissione AIA in merito alla ulteriore richiesta presentata da AMI.

Il Presidente invita infine i rappresentanti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e dell'ASL di Taranto ad esprimere le proprie considerazioni.

Il rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto, ing. Terenzio Ventura, come già evidenziato nelle precedenti conferenze di servizi, conferma che per quanto concerne gli aspetti oggetto della riunione odierna non sussistono rilievi di prevenzione incendi di specifica competenza.

Il rappresentante dell'ASL di Taranto, Dott. Tria Michele, ribadisce il parere contrario ad ogni differimento.

La Conferenza, acquisiti i pareri e le determinazioni delle Amministrazioni e Enti rappresentati in merito alla realizzazione degli interventi di cui alla prescrizione n. 6 (Chiusura nastri trasportatori) del Piano ambientale di cui al DPCM del 29/09/2017, registrata la mancata partecipazione della Provincia di Taranto e del Comune di Statte e il dissenso della Regione Puglia e del Comune di Taranto, quest'ultimo non motivato, ed entrambi senza proporre specifiche condizioni, ritiene accoglibile l'istanza di riesame del DM n. 212 del 29 settembre 2020, nel rispetto delle specifiche condizioni sopra riportate.

Il Presidente alle ore 20:00 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e approvato in seduta, e sarà inviato agli invitati per via telematica previa sottoscrizione da parte del Presidente.